

informa canosa

Bollettino Ufficiale
del Comune di Canosa di Puglia

Anno II • numero 6 • Dicembre 2005

in questo numero

Editoriale

- PIP, spazio agli artigiani in via Murgetta
- Sanità, scongiurato il ridimensionamento dell'ospedale
- Finanziati i progetti "Sistema dei musei" e "Sistema degli archivi"
- Gestione delle finanze: un modello da imitare
- Piazza Galluppi: via ai lavori
- La stagione teatrale 2005-2006
- Canosa protagonista a Paestum
- Il consiglio comunale

- Numeri utili



Non ci può essere sviluppo economico se non crescono gli investimenti pubblici e privati; non ci può essere più welfare se non creiamo le condizioni economiche da una parte e quelle organizzative, culturali e sociali dall'altra.

Il ruolo degli amministratori pubblici è quello di creare le condizioni affinché tutti coloro che hanno volontà e capacità possano concretamente esprimere le proprie peculiarità.

Nell'ambito produttivo occorre creare le condizioni per lo sviluppo delle nostre imprese e quindi lavoro per i nostri

concittadini, per i nostri giovani. Consentire nuove attività e ampliare quelle esistenti con regole chiare e tempi certi.

Ed è proprio per garantire questo che abbiamo istituito un nuovo settore "Urbanistica ed attività produttive", dotato di personale qualificato.

Il percorso immaginato ha visto l'adozione di documenti fondamentali

per la vita della nostra Città, in attesa da anni.

Dopo l'approvazione, siamo in piena fase di attuazione del Piano Regolatore Generale:

- PIP industriale e commerciale: approvato;
- PIP artigianale e commerciale: in parte approvato ed in parte adottato;
- PIP agro-alimentare ed agro-industriale: in fase di redazione;
- PUTT: approvati i primi adempimenti;
- PPA: in fase di redazione.

Anche i lavori pubblici, gli interventi già cantierizzati o da avviare a breve, costituiscono ulteriori opportunità di lavoro e di crescita.

Più sviluppo e più sociale: questi gli obiettivi che stiamo perseguendo con priorità assoluta

Sul versante sociale, stiamo concludendo la seconda fase di redazione del Piano di zona per garantire maggiori e migliori servizi agli anziani, ai disabili, alle famiglie in stato di bisogno, agli indigenti.

Siamo stati il primo Comune della regione Puglia a completare la prima fase del Piano sociale di zona e siamo pronti (non appena il nuovo Governo regionale emanerà il regolamento attuativo, visto che appena insediatosi ha revocato quello esistente) a concludere la progettazione esecutiva.

Anche per questo obiettivo abbiamo istituito un nuovo servizio, associato ai Comuni di Minervino Murge e Spinazzola, dotato di qualificato personale tecnico ed amministrativo.

In questo campo importante è stato e continuerà ad essere il ruolo svolto in concertazione con tutti i soggetti interessati: delle scuole, delle parrocchie, delle organizzazioni sindacali, delle associazioni onlus e del cosiddetto terzo settore.

Crediamo che ascoltando direttamente la gente, i concittadini, si possano porre in essere politiche sociali condivise utili ed indispensabili al nostro territorio, alla nostra Comunità.

Francesco Ventola

gerenza

Organo Ufficiale di Informazione del Comune di Canosa di Puglia

A cura dell'Ufficio Stampa in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Anno II • Numero 6

Direttore Responsabile: Francesca Lombardi

Redazione: Maria Rosaria Di Chio, Sabrina Vescia

Progetto Grafico: Maria Grazia Di Gennaro
magdigennaro@sudest.info

Stampa: Arti Grafiche Vietresi - Molina di Vietri sul Mare, Salerno - agv.aufiero@virgilio.it

Autorizzazione del Tribunale di Trani N. 8/03 del 26 luglio 2003



“PICCOLE E MEDIE IMPRESE ARTIGIANE: QUALI PROSPETTIVE DI SVILUPPO”

Spazio agli artigiani in via Murgetta

Al via il programma per la realizzazione dell'insediamento delle attività artigianali

Stabilito il programma finalizzato alla realizzazione dell'insediamento delle attività artigianali (Pip) in via Murgetta. È quanto emerso nel corso dell'incontro, svoltosi il 18 novembre scorso, in aula consiliare dal titolo "Piccole e medie imprese artigiane: quali prospettive di sviluppo", al quale hanno partecipato le Piccole e Medie Imprese artigiane e le associazioni di categoria di Canosa, tra cui l'Acai, Associazione cristiana artigiani italiani, la

Cna, Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, e la Confapi, Confederazione artigianale piccole imprese. Un incontro, voluto dal primo cittadino, **Francesco Ventola**, attraverso il quale il sindaco stesso ha presentato le linee di indirizzo del programma finalizzato alla realizzazione dell'insediamento per le attività artigianali in via Murgetta, la strada periferica cittadina che collega l'abitato con la strada provinciale 231. «Durante l'incontro - ha detto il sindaco - è emersa la condivisa necessità di creare a Canosa una zona per gli insediamenti produttivi degli artigiani, per la quale, insieme al Pip dell'area industriale, l'Amministrazione comunale ha sin'ora lavorato per creare le condizioni di fattibilità». La zona artigianale sorgerà, dunque, nelle immediate vicinanze del centro abitato mentre i tempi complessivi di realizzazione oscillano tra i 12 ed i 18 mesi. Il calendario ipotizzato prevede l'adozione del Pip da parte dell'esecutivo nel mese di dicembre per la successiva

approvazione in Consiglio comunale. «La conseguente approvazione in sede regionale, non dovrebbe impegnare tempi lunghi - ha spiegato il primo cittadino. Contemporaneamente partiranno le procedure concorsuali». L'Amministrazione Ventola punta su una variante al Prg che, a fronte delle iniziali 4 zone artigianali, per una estensione totale pari circa 90.000 mq lordi, vuole puntare sulla concentrazione in un'unica area - quella di via Murgetta - che dagli iniziali 45.000 metri quadri lordi passerebbe a definitivi 130.000 mq lordi. «La concentrazione in via Murgetta - ha detto Ventola - è motivata dal maggiore vantaggio, in termini economici e di servizi, per le aziende collocate in una medesima area che favorirebbe la realizzazione di consorzi di imprese e di produzioni in filiera». Il Pip della zona artigianale è stato redatto dal dirigente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Canosa, l'ingegnere **Sabino Germinario**, così come il Pip della zona Industriale. Nel mese di gennaio sarà implementata la dotazione organica dello "sportello unico per le imprese", presso gli uffici comunali di Canosa Alta, che costituirà un'utile servizio di supporto alle esigenze di singole imprese.

Francesca Lombardi

SANITÀ

Confermata la sede del presidio e del distretto

Ventola: "Scongiurato il ridimensionamento dell'ospedale di Canosa"

L'articolazione del distretto socio sanitario territoriale di Canosa (che comprende medico di base, consultori, Servizi d'igiene mentale, Sert) e la rimodulazione dei presidi ospedalieri non penalizzeranno le realtà sanitarie del nostro territorio. Infatti per i distretti viene confermato l'ambito territoriale di Canosa, in cui confluiscono i territori di Minervino e Spinazzola. Così anche per la rimodulazione dell'accorpamento funzionale in un unico presidio, costituito dai plessi ospedalieri dei medesimi Comuni. Questi i risultati che il sindaco, **Francesco Ventola**, ha registrato martedì 22 novembre scorso, nel corso di un incontro presso gli uffici dell'Assessorato regionale alla Sanità. Ad assicurarlo al primo cittadino è stato lo stesso assessore regionale alla Sanità, Alberto Tedesco. La formalizzazione della decisione è contenuta all'interno del Regolamento "Direttive di indirizzo, coordinamento ed attuazione della L.R. 11/2005" in fase di adozione da parte della Giunta regionale. «Si completa così questo primo tassello - ha dichiarato Francesco Ventola - che grazie ad un lavoro di sensibilizzazione e mobilitazione, ha visto proficuamente impegnate tutte le componenti sanitarie, che sin da settembre scorso ho riunito. Insieme abbiamo scongiurato le ventilate penalizzanti decisioni in materia della Regione Puglia, sui nuovi assetti dell'assistenza distrettuale ed ospedaliera della nuova Azienda Sanitaria Locale BAT/1. Le strutture sanitarie di Canosa, da sempre sede di reparti e servizi fondamentali ed indispensabili per la nostra comunità, devono trovare crescente ausilio perché possano offrire un più adeguato ed elevato livello di prestazioni sanitarie».

IL 27 OTTOBRE SCORSO LA CERIMONIA D'INAUGURAZIONE

Nuovo ufficio postale "Canosa 1"

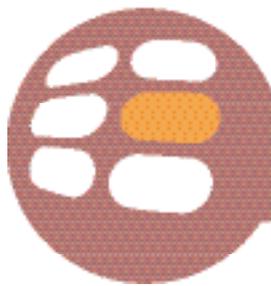
Situato tra via Bari, via Duca D'Aosta e via Lecce

È stato inaugurato il 27 ottobre scorso il nuovo ufficio postale "Canosa succursale 1", nei pressi della chiesa di Santa Teresa. Sono intervenuti il sindaco Francesco Ventola, il direttore della filiale di Bari di Poste Italiane, Vincenzo Carrieri, il nuovo direttore dell'ufficio postale "Canosa 1", Pasquale Poli, il parroco della chiesa di Santa Teresa, don Vito Zinfollino. Tra i numerosi presenti anche i bambini della classe III B della scuola primaria di Canosa "Giuseppe Mazzini". Un momento importante atteso da tutti i cittadini del quartiere di santa Teresa e del viale della stazione. Infatti la nuova sede sostituisce la vecchia locazione, troppo piccola e ormai fatiscente di corso Garibaldi. Il nuovo ufficio postale è stato allestito nei locali comunali, tra via Bari, via Duca D'Aosta e via Lecce. Il nuovo ufficio dispone di 4 sportelli: tre per i prodotti Bancoposta e uno per i prodotti postali. «La necessità di rinnovare l'ufficio era in previsione da molto tempo, ha detto Vincenzo Carrieri. Grazie alla collaborazione tra Poste Italiane e l'Amministrazione comunale finalmente s'inaugura la nuova sede. Una collaborazione che



vorrei si creasse con ogni Comune della Puglia e Basilicata». Tra le novità del nuovo ufficio postale, l'informatizzazione di tutti gli sportelli al pubblico, l'eliminazione dei vetri divisorii tra impiegati e utenti, la disponibilità di una saletta separata dove è possibile offrire consulenza specialistica e riservata alla clientela. «La modernizzazione della città, nel rispetto delle risorse economiche disponibili - ha detto il primo cittadino - è tra gli obiettivi primari di questa Amministrazione, che ben si coniuga con le esigenze della cittadinanza di avere risposte immediate alle richieste di sempre maggiori servizi. La prossima tappa sarà quella di costituire un nuovo ufficio postale in zona Canosa Alta».

f.i.



INCONTRATE LE PARROCCHIE DI SANTA TERESA, ROSARIO, GESÙ E MARIA, SAN GIOVANNI, SAN SABINO

Il sindaco visita i quartieri della città

Una verifica sullo stato dell'arte dell'attività amministrativa

Verificare lo stato dell'arte dell'attività amministrativa e prendere nota delle esigenze della gente di ogni quartiere cittadino. Con questi obiettivi il sindaco di Canosa, **Francesco Ventola**, incontra i cittadini dei quartieri della città. Il primo incontro si è svolto lo scorso 6 ottobre presso la parrocchia di Santa Teresa. Casalnghe, ragazzi, giovani impegnati, lavoratori, sono intervenuti presso l'oratorio della chiesa per discutere "a tu per tu" con il primo cittadino dei problemi del quartiere. Una iniziativa importante, dunque, per l'Amministrazione Ventola che, con grande semplicità, abbatte ogni barriera per essere vicina alla città e per capire le reali esigenze della popolazione. «Sono qui per ascoltare direttamente da voi, cittadini di questo quartiere, le esigenze che possono emergere. Prenderò nota delle vostre richieste e tornerò qui tra tre mesi per rendermi conto personalmente se le cose saranno migliorate» ha detto Francesco Ventola. «Ringrazio il

sindaco e l'Amministrazione per aver provveduto ad illuminare il quartiere rendendolo più vivibile - ha dichiarato don **Vito Zinfollino**, parroco della chiesa di Santa Teresa - e anche la sistemazione di un ufficio postale in questa zona certamente renderà il quartiere più vivo. Ringrazio ancora una volta il sindaco per tutte le volte che personalmente e attraverso l'Assessorato alla Cultura ha sostenuto l'opera educativa dell'oratorio». Il secondo incontro si è svolto il 16 ottobre nell'oratorio della chiesa San Giovanni Battista, nel rione di Piano San Giovanni. «Nel quartiere esiste una marcata frequenza di segni di inciviltà che si traducono spesso in rifiuti di ogni genere, abbandonati innanzi alle case della gente piuttosto che negli appositi cassonetti» ha evidenziato don **Michele Cognetti**, parroco della chiesa. Il 25 ottobre scorso è stata la volta della chiesa di Maria Santissima del Rosario, dove, tra gli altri, è intervenuto il parroco don **Sabino Fioravante**. Il 10 novembre il sindaco ha incontrato i residenti del rione "Pozzo

Nuovo" nell'oratorio della chiesa "Gesù, Maria e Giuseppe". «Per il nostro rione, che si trova al centro della città, abbiamo bisogno di semafori sempre attivi e le zebraure non devono mancare - ha evidenziato don **Mario Porro**, parroco della chiesa Gesù, Maria e Giuseppe - Abbiamo il problema dell'accumularsi dei rifiuti, infatti ci sono dei giorni che le strade circostanti la chiesa sembrano un vero e proprio immondezzaio». Entrando subito nel vivo della questione, «il problema potrebbe sicuramente in parte essere risolto - è intervenuto il sindaco - se tutti i cittadini conferissero i rifiuti nelle fasce orarie indicate e negli appositi contenitori. In questo modo si riuscirebbe a far coincidere il conferimento con lo svuotamento dei cassonetti evitando che i rifiuti restino depositati nelle strade cittadine per lungo tempo. Comunque stiamo studiando diverse soluzioni come l'installazione di cassonetti a scomparsa nelle vie principali della città oltre all'intervento di un maggior numero di operatori che siano di supporto alle spazzatrici nella pulizia delle strade laddove queste non riuscissero ad arrivare. In questo caso i costi aggiuntivi che il servizio comporterebbe verrebbero in parte recuperati dalla raccolta differenziata».



Il 29 novembre scorso il sindaco ha fatto tappa all'Oasi Minerva per incontrare i cittadini del quartiere della chiesa di San Sabino, «un rione eterogeneo -ha spiegato il parroco della cattedrale San Sabino, monsignor **Felice Bacco-** che racchiude zone periferiche e zone centralissime, cittadini che vivono nell'agiatezza affianco a forme di povertà estrema». Un rione quindi, che fornisce un autentico spaccato della vita cittadina, con tutti i suoi pregi e difetti. «E' positivo questo incontro che significa "attenzione" del sindaco e dell'Amministrazione nei confronti del territorio e della città» ha concluso il parroco. Sono emersi anche in questo quartiere gli stessi problemi che accomunano tutti i rioni cittadini. Primo fra tutti la "viabilità". «Per quanto riguarda la viabilità, le cose dovrebbero migliorare -ha detto Ventola. Infatti l'Amministrazione comunale con delibera di Giunta del 3 novembre 2005, avendo accolto le proposte ed i suggerimenti della cittadinanza ha apportato alcune modifiche ed integrazioni, in via sperimentale ed in economia. È mio preciso impegno fare in modo che nella redazione del Put sia dato spazio ai contributi dei cittadini. L'Amministrazione tutta, infatti, non ha mai avuto la presunzione di aver creato un piano perfetto nella sua esecuzione ma ha sempre sottolineato la voglia di far evolvere in positivo e su più linee la città. La fase sperimentale è infatti servita ad individuare nel Piano tutte le discrepanze che man mano stiamo correggendo e modificando. Tengo a precisare però, che nell'interesse della collettività è fondamentale la collaborazione di tutti i cittadini». Come da programma, dopo aver preso nota delle richieste, il sindaco ha dato appuntamento ai cittadini fra tre mesi, per un nuovo confronto che possa rendere conto dei miglioramenti attuati.

Francesca Lombardi

SCUOLA

Concorso sulla "legalità", premiati tre alunni

Maria Sabata di Muro (classe V^A, scuola primaria "Mazzini"), **Sabino Sansonna** (III^A B scuola secondaria di I grado "Marconi") e **Katia Paulicelli** (I^A A, liceo scientifico "Fermi") sono i tre vincitori del primo concorso sulla "Legalità", nato per promuovere e diffondere la legalità sul territorio, organizzato dall'associazione "Insieme per la legalità, Adriano Terrone" di Canosa nell'aprile scorso. I tre alunni hanno realizzato i temi più belli, tra i tanti realizzati dai ragazzi delle scuole cittadine, su traccia libera concernente la "legalità" in città. Ogni scuola ha scelto il miglior tema in rappresentanza dell'istituto e lo ha inviato all'associazione che, a sua volta, ha scelto tra questi i tre vincitori. Lo scorso 15 novembre, in aula consiliare, si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso, alla quale hanno partecipato, oltre agli alunni, docenti e genitori, il sindaco **Francesco Ventola**, il giudice **Ducio Rinella**, presidente dell'associazio-

ne "Insieme per la legalità", il capitano della compagnia dei Carabinieri di Barletta, **Walter Pastorino**, e il dirigente del Commissariato di Polizia di Stato di Canosa, **Pasquale Guaglione**. A ritirare i premi, consistenti in un diploma e libri adatti all'età dello studente, sono stati gli alunni vincitori, accompagnati da genitori e insegnanti. «Attraverso il concorso sulla legalità, l'associazione "Insieme per la legalità" - ha detto il sindaco Francesco Ventola - si propone di promuovere tra i giovani la cultura della legalità sul territorio, attraverso una iniziativa volta ad affermare i principi del diritto, della libertà e della solidarietà in antitesi ai disvalori (criminalità comune ed organizzata, atti di teppismo ed intimidazione, violenza e comportamenti incivili, ndr) che attentano alla pacifica convivenza e influiscono sulla qualità della vita e sulla percezione di sicurezza dei cittadini».



Maria Sabata di Muro, Sabino Sansonna, Katia Paulicelli



Saranno allestite le sedi museali di Palazzo Casieri, Palazzo Illiceto (nella foto) e Antiquarium di San Leucio e sarà risistemato l'Archivio storico di Canosa. Infatti sono stati finanziati i progetti "Sistema dei Musei" e "Sistema degli Archivi". Il Comune di Canosa, nel mese di giugno scorso, ha partecipato al bando di selezione approvato dalla Regione Puglia per il finanziamento di progetti relativi al "Sistema degli Musei" e "Sistema degli Archivi", nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro, in materia di Beni e Attività Culturali nel territorio della Regione Puglia, per sviluppare la fruibilità e valorizzazione delle strutture museali e per la tutela, valorizzazione e fruizione dell'Archivio Storico del Comune di Canosa. «Sono particolarmente felice di questo risultato che consentirà alla città di Canosa di avere un motivo in più per essere riconosciuta "perla" in Puglia per il suo alto valore storico e archeologico -

FINANZIATI I PROGETTI "SISTEMA DEI MUSEI" E "SISTEMA DEGLI ARCHIVI"

Più valore alla storia

Canosa, capofila del progetto "Polo Museale territoriale Puglia Imperiale"

ha detto soddisfatto il sindaco **Francesco Ventola** - senza dimenticare che l'intera città potrà trarne dei vantaggi anche dal punto di vista economico».

Grazie al finanziamento del "Sistema dei Musei", di cui Canosa è Comune capofila del progetto "Polo Museale territoriale Puglia Imperiale" (al quale partecipano gli 11 Comuni del Patto Territoriale nord barese-ofantino, insieme ai Comuni di Ruvo e Terlizzi), sono previsti nuovi allestimenti museali a Palazzo Illiceto, Palazzo Casieri, Antiquarium San Leucio, per rendere maggiormente visibile e più competitiva l'offerta turistica territoriale. L'obiettivo del progetto "Polo Museale territoriale Puglia Imperiale", è quello di costruire un sistema integrato delle strutture museali presenti nell'area, partecipando al consolidamento dell'identità turistico-culturale del territorio e alla valorizzazione delle sue peculiarità. Lo stesso progetto, che ha partecipato al bando regionale per un finanziamento pari a 3milioni 454mila euro circa (di cui 962.025,32 euro riguardano gli interventi sulle strutture museali di Canosa), intende realizzare un percorso logico integrato di valo-

rizzazione delle strutture museali presenti sul territorio per creare percorsi di valorizzazione e pacchetti turistici tematici che favoriscano l'incoming. «È importante potenziare la visibilità dei beni espositivi con adeguati supporti per la raccolta ordinata degli stessi - ha sottolineato il sindaco Ventola - attraverso adeguati sistemi di illuminazione per rendere maggiormente apprezzabili le caratteristiche dei pezzi esposti e garantire la conservazione in sicurezza mediante adeguati sistemi antintrusione». Il progetto "Polo museale" sarà realizzato in collaborazione con l'Agenzia Puglia Imperiale Turismo del Patto Territoriale.

Per quanto riguarda il finanziamento per il progetto "Sistema degli Archivi", sarà risistemato l'Archivio storico di Canosa. «L'obiettivo primario di questo progetto - spiega il primo cittadino, Francesco Ventola - è quello di far conoscere alla popolazione canosina, a quella limitrofa e a qualsiasi studioso in materia, una parte della storia di questa Città, che vanta origini antichissime e che è stato patria di principi, imperatori e vescovi». L'importo complessivo del progetto è di 399.400,99 euro. L'Archivio storico del Comune, di acclarato notevole pregio storico-culturale, versa ormai da anni in stato di precarietà. «Grazie al finanziamento - ha affermato il primo cittadino - saranno eliminate le cause di precarietà, sarà portata a termine una catalogazione risistemata dei documenti, che saranno a loro volta pubblicati e divulgati, anche attraverso mezzi telematici ed informatici».

Francesca Lombardi

UNIVERSITÀ **Prima "Summer school" di Archeologia dell'Architettura**

Entusiasti docenti e alunni che hanno studiato dal vivo l'immenso patrimonio archeologico

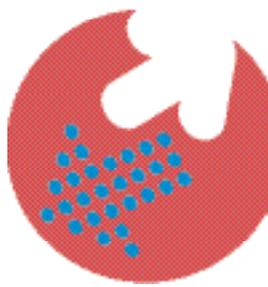
Alta formazione e proficuo confronto tra specialisti. Ma anche conoscenza scientifica del ricco patrimonio archeologico di Canosa da parte di docenti e allievi provenienti da varie Università italiane e straniere. Con questi presupposti si è svolta la prima Summer school di Archeologia dell'Architettura dell'Università di Foggia, che ha riscosso un notevole interesse in studiosi e archeologi. I corsi, iniziati il 3 novembre si sono conclusi l'8 novembre scorso. Ventuno allievi, provenienti da ogni parte d'Italia hanno potuto seguire le lezioni e partecipare a laboratori che si sono svolti al Centro studi Aufidus e presso la Cedifarme.

«Bilancio estremamente positivo per quello che è stato il primo importante momento di alta formazione, finalizzata ad approfondire le conoscenze sui temi più innovativi nel campo dell'archeologia, realizzato dopo l'apertura del centro Aufidus» ha detto il sindaco **Francesco Ventola**. La Summer school è stata organizzata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia-Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Foggia, mediante il Centro Studi storico-archeologici di Canosa Aufidus, e realizzata in collaborazione con il Comune di Canosa di Puglia, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia e la Fondazione Archeologica Canosina.

L'Università di Foggia ha riconosciuto un credito formativo agli iscritti al corso. Il comitato scientifico della Summer school è stato diretto da **Giuliano Volpe**, docente dell'Università degli Studi di Foggia. «Entusiasti docenti e alunni che hanno avuto modo di studiare e conoscere dal vivo, e non più solo sui libri, l'immenso patrimonio archeologico di Canosa - ha spiegato Volpe. La formula della Summer school ha funzionato davvero bene. Questa esperienza diventerà sicuramente un punto di riferimento per i corsi che si faranno in futuro. Abbiamo avuto modo di acquisire nuove metodologie di studio dai colleghi provenienti da altre università italiane che utilizzeremo nelle ricerche che si effettueranno in Puglia». L'Università di Foggia ha scelto Canosa come luogo di svolgimento del suo secondo corso di

archeologia (Il Summer school) dopo la recente istituzione in città, presso il Centro di Studi Storico-Archeologici Aufidus, di un Laboratorio di Archeologia dell'Architettura, che ha avviato la costruzione di una banca dati sui resti edilizi di età romana, tardoantica e medievale del territorio della Puglia centrosettentrionale e sui relativi cicli produttivi, finalizzata alla elaborazione di un Gis, sistema informativo geografico. Sono, inoltre, aperte le iscrizioni per il master di primo livello dell'Università di Foggia per l'Anno accademico 2005/2006 dal titolo "Metodologia e tecniche della ricerca archeologica delle città", che vedrà la città di Canosa sede di attività applicative sul campo e di tirocini, per quanto riguarda gli scavi archeologici in ambito urbano.

f.i.



APPROVATO IL RIEQUILIBRIO DI BILANCIO NEI TERMINI DI LEGGE

La gestione delle finanze comunali: un modello da imitare

Patruno: "Il taglio degli sprechi comincia a dare i risultati sperati. Non sarà necessario aumentare l'imposizione fiscale"

«La regolarità del modello gestionale delle finanze del Comune di Canosa -afferma il vicesindaco **Giovanni Patruno** (nella foto)- comincia ad essere imitato anche dai Comuni limitrofi che hanno inteso basare i propri bilanci futuri operando con la finanza creativa già adottata da questo ente tre anni or sono». L'occasione dell'approvazione in Consiglio comunale del Provvedimento di riequilibrio di bilancio e dell'assestamento dei conti pubblici in un momento in cui l'economia segna il passo va in netta controtendenza positiva con quelli che sono i risultati gestionali, nonostante le scarse risorse a disposizione. Il fatto poi che il Comune di Trani abbia inteso affidarsi per l'autofinanziamento all'emissione di buoni obbligazionari comunali e che il Comune di Bari si appresti alla medesima operazione di Swap attuata da questa amministrazione nel 2003 conferma come le scelte economiche di questo comune rappresentino un modello innovativo seguito da altri enti. «Avevamo indicato sin dal programma amministrativo -continua il vicesindaco- che avremmo finanziato le opere necessarie alla città per recuperare il tempo perduto senza pesare ulteriormente sulle tasche dei cittadini». All'uopo il Consiglio comunale ha approvato il riequilibrio di bilancio nei termini previsti per legge senza dover effettuare operazioni di riassetto delle finanze perché gli obiettivi indicati nella previsione di Bilancio 2005 sono stati tutti ampiamente rispettati.

«L'azione di taglio agli sprechi -ricorda Giovanni Patruno- comincia a dare nel tempo i risultati sperati ed allo stato delle cose non sarà necessario aumentare l'imposizione fiscale. Anzi al contrario sono allo studio di questo assessore misure che possano ridurre già dal prossimo bilancio previsionale, nonostante i preannunziati tagli, il prelievo fiscale».

In una fase economica come quella che tutti i settori stanno attraversando, queste impostazioni fanno ben sperare per il futuro stante comunque il proseguire dei lavori pubblici in tutto l'agglomerato cit-

tadino. «I bandi di gara per l'appalto dei lavori -conclude il vicesindaco- come quelli riguardanti i lavori della Basilica di S. Leucio, La Fullonica, l'Ipogeo Lagrasta o ancora meglio il Teatro Comunale ed il nuovo stadio Comunale nonché il completamento della scuola di Canosa alta, tutti partiti nei tempi previsti, confermano che vi sono le coperture finanziarie previste per raggiungere gli obiettivi amministrativi e che non occorrerà nessuna rideterminazione della tassazione. Abbiamo saputo programmare gli interventi ed oggi vogliamo che questi siano resi visibili e fruibili da tutti i cittadini». La regolarità amministrativa dell'intero settore finanziario che non ha mai visto lo sfioramento sia del patto di stabilità imposto dalle Leggi Finanziarie che nei termini di approvazione scadenziati nell'anno e non prorogabili hanno permesso che una programmazione a medio termine determini gli ottimi risultati sia dal punto di vista economico che dal punto di vista di realizzazione.

Sabrina Vescia



NOVITÀ

Nuova delega al Personale per il vicesindaco

Il sindaco **Francesco Ventola** ha conferito il 4 novembre scorso la delega al vicesindaco e assessore **Giovanni Patruno** a seguire anche la branca amministrativa al Personale dipendente del Comune, e all'assessore **Michele Marcovecchio** a seguire anche la branca relativa alle Politiche giovanili e Lavoro. «Sono onorato della fiducia riposta -afferma il vicesindaco- e spero di collaborare con l'intero personale comunale le cui attività devono essere rivolte alla risoluzione dei problemi dei cittadini. Sono stati effettuati incontri mirati con tutti gli uffici al fine di porre in evidenza i punti di criticità e le eccellenze rilevate in passato».

S.V.

TRIBUTI

Adesso si paga in tabaccheria

Per ridurre i tempi d'attesa e riportare i tempi della burocrazia cittadina a livelli europei

Già dalla prossima scadenza sarà possibile pagare le imposte comunali, oltre che nei luoghi tradizionali e con il modello F24 anche presso le 18.000 ricevitorie Sisal sparse sull'intero territorio nazionale. «Ridurre i tempi di attesa dei cittadini -afferma l'assessore Giovanni Patruno- e riportare i tempi della burocrazia cittadina ai livelli europei è l'ennesima riprova dell'opera di modernizzazione dei servizi del Comune di Canosa cui è indirizzata la mia attività. Ricordo a tutti che siamo uno dei soli sette comuni della provincia di Bari che utilizzano il modello F24».

S.V.



I LAVORI SARANNO APPALTATI PER IL SETTORE COPERTO DALLA TETTOIA METALLICA E PER I SERVIZI COMUNI

Piazza Galluppi: via ai lavori

Sarà ristrutturata la storica Piazza, officina e scuola di vita dalla quale sono nati tutti gli imprenditori commerciali della città

Per razionalizzare le risorse disponibili dell'Ente comunale, in uno degli ultimi Consigli comunali, è stato approvato a larga maggioranza un ulteriore conferimento di risorse per la ristrutturazione di Piazza Galluppi, dove quotidianamente si svolge il mercato alimentare. È necessario razionalizzare gli spazi dell'area mercatale perché ci sia un ordinato funzionamento delle attività, per fornire migliore fruibilità a operatori commerciali e acquirenti. Nei mesi scorsi l'Ufficio Economico del Comune di Canosa ha rilevato che alle finanze comunali erano dovute ancora 73.800,00 euro circa, per rimborsi di Iva versata in miglioramento per diverse attività effettuate in passato. L'approssimarsi della fine della legislatura, la cui scadenza è prevista nella primavera del 2007, fa da bussola e, all'Amministrazione preme portare a compimento tutte le opere cantierizzate e finanziate, ma anche portare a termine un programma elettorale con il quale questa Amministrazione si è presentata alla città nel lontano 2002. Tra queste, l'intervento su Piazza Galluppi era stato richiesto a gran voce dagli operatori del settore e questa nuova disponibilità finanziaria permetterà di mantenere quanto promesso.



Fedele Lovino

Per quanto riguarda le ipotesi progettuali, le soluzioni esaminate traggono origine dalla volontà dell'Amministrazione Comunale di tentare una razionalizzazione degli spazi al fine di un ordinato funzionamento delle attività, non disgiunta dalla intenzione di dare un adeguato decoro e rappresentatività alla zona che si trova comunque a ridosso di una delle principali arterie della vita pubblica e commerciale della città, Corso San Sabino, la quale assume una valenza doppia e alternata (con il Corso): è zona nodale al mattino per la specifica attività del mercato, alla sera diviene zona antinodale, cessata la principale attività del commercio alimentare.

I lavori saranno appaltati, al momento, per il solo **Settore A** (lo spazio cioè coperto dalla tettoia metallica) e per i servizi comuni.

Essi prevedono:

- per quanto riguarda la struttura in cemento armato, di creare uno spazio chiuso, sul modello di galleria commerciale, all'interno del quale organizzare gli spazi di vendita e che costituisca anche asse viario pedonale di accesso dalla zona del corso San Sabino a quella di via Oberdan;
- organizzare spazi di vendita "comodi" per le attività ivi allocate; si pensi che le otto attività commerciali di tipo vendita generi alimentari potranno disporre, oltre agli spazi vendita, di un vano dove poter attrezzare una cella frigorifera ad uso esclusivo delle attività.
- di consentire la vendita scegliendo di farlo sia all'interno della galleria com-



merciale, sia all'esterno lungo il perimetro del manufatto;

- di consentire l'ordinato e agevole accesso agli autoveicoli e la sosta temporanea all'area;
- di munire il centro commerciale dei servizi base per l'utenza. Particolare attenzione sarà posta ai servizi riservati all'utenza e alle attività commerciali che prevedranno un blocco servizi igienici riservati alle donne e disabili, un blocco riservato agli uomini e disabili, una segreteria-spogliatoio con annesso servizio igienico riservato ai commercianti di Piazza Galluppi.

Per quanto riguarda invece il **Settore B** gli spazi cioè sistemati al di sotto della tettoia metallica, la valorizzazione cui si darà corso successivamente, garantirà la ricucitura dei due settori attraverso un'a-

rea pedonale a servizio esclusivo dell'utenza;

I lavori prevedranno:

- la demolizione e lo smontaggio delle attrezzature e suppellettili esistenti;
- la demolizione di una delle due strutture coperte;
- il recupero e risanamento conservativo della struttura metallica esistente;
- la realizzazione di box con struttura portante in pannelli di cemento armato e copertura in pannelli prefabbricati di lamiera coibentata protetta da grate metalliche a maglia stretta;

I box vendita saranno in numero di otto organizzati in doppia fila e disposti di spalle. Ciascun box sarà attrezzato come sopra e, parimenti, sarà sostituita la copertura della struttura metallica esistente, in lamiera recata, con pannelli trasparenti in policarbonato alveolare.

La zona pedonale sarà organizzata in maniera da limitare i percorsi viari aperti al transito veicolare nella parte del prolungamento di via Cirillo, estendendoli invece dalla parte di via Zanardelli laddove saranno realizzati spazi a parcheggio.

Prospiciente la zona di vendita vi sarà una zona di attesa e riposo dell'utenza con l'apposizione di panchine e realizzazione di alberature a basso fusto.

Sabrina Vescia



FONDI STANZIATI DALLA REGIONE

Acquisto prima casa, arrivano i finanziamenti

Assegnati a Canosa 125 mila euro da ripartire nell'ambito territoriale

Arrivano i contributi per l'acquisto della prima casa. In base alle priorità fissate nei Piani di Zona ed in conformità a quanto stabilito dalla Regione Puglia, l'Ambito Territoriale n. 2 intende erogare un contributo economico per agevolare l'acquisto della prima casa in favore di famiglie di nuova costituzione (costituitesi dal primo gennaio 2003 con vincolo del matrimonio) e famiglie numerose (numero di componenti superiore a cinque) criteri di priorità fissati per la formazione della graduatoria. A Canosa, Ente capofila, la Regione Puglia ha assegnato un finanziamento pari a 125 mila euro, da ripartire a livello di ambito territoriale costituito dai Comuni di Canosa, Minervino

Murge e Spinazzola. L'ammontare unitario, assegnato per nucleo familiare beneficiario, sarà di 25 mila euro. I beneficiari dovranno rientrare nelle condizioni di ammissibilità: almeno uno dei coniugi deve essere residente da tre anni nel Comune pugliese nel quale si trova l'immobile oggetto d'acquisto; nessuno dei due coniugi deve risultare proprietario di immobili ad uso abitativo; nessuno dei due coniugi deve avere già fruito di analogo contributo per l'attuale nucleo familiare o per altro nucleo familiare precedentemente costituito con vincolo di matrimonio; deve assumere l'obbligo di non rivendere l'appartamento nei successivi cinque anni; la somma, infine, delle età dei due co-

niugi non deve essere superiore a 70 anni alla data del matrimonio.

I criteri di priorità al fine del calcolo del punteggio per la formazione della graduatoria per le giovani coppie sono: lo stato occupazionale; il bisogno determinato dalla situazione economica della famiglia; il numero dei figli; mentre per le famiglie numerose contano: i figli minori disabili; i parti gemellari o plurigemellari; il numero dei componenti il nucleo familiare; e lo stato di bisogno determinato dalla situazione economica della famiglia, attestata dall'ultima dichiarazione dei redditi di entrambi i coniugi.

Maria Rosaria Di Chio

CONTRIBUTO ECONOMICO ALLE NASCITE

Mille euro a giovani coppie che affrontano un parto gemellare o "difficile"

Priorità ai coniugi con reddito più basso

Il sostegno economico è diretto alle coppie che devono far fronte ad un parto gemellare o alla nascita di un neonato che presenti malformazioni o specifiche gravi forme di disabilità. Il coordinamento istituzionale dell'Ambito territoriale socio sanitario n.2, composto dai tre sindaci dei Comuni di Canosa di Puglia (capofila), Minervino Murge, Spinazzola, in conformità a quanto stabilito dalla Regione Puglia nel Piano sociale a sostegno della famiglia, ha disposto la pubblicazione del bando relativo ad un contributo economico a sostegno delle nuove nascite del 2005 (a partire dal 1 gennaio 2005), in aggiunta all'assegno di maternità previsto dalla legge 448/1998, art. 66. «Un sostegno importante - spiega soddisfatto **Salvatore Simone** (nella foto a destra), assessore alle Politiche Sociali - per le famiglie che affrontano il lieto evento con non poche difficoltà».

m.r.d.c.

Per informazioni rivolgersi a: **Ufficio di Piano dell'Ambito territoriale n. 2**, via Giovanni Falcone n.134 Canosa: tel. 0883.662183; **Sportello di Cittadinanza - servizio Politiche sociali ed Ufficio relazioni con il Pubblico di Canosa**: tel. 0883.663232, 0883.610223. Responsabile: Leonarda Matarrese

INFORMAZIONI SULLA RETE CITTADINA DEI SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI

Aprire lo "Sportello di cittadinanza"

Un servizio territoriale per aiutare i cittadini in difficoltà

Si è aperto lo "Sportello di cittadinanza" presso l'ufficio Politiche sociali. E' grazie alla sottoscrizione di un accordo di programma che la comunità canosina può usufruire di questo servizio territoriale che affronta gli aspetti della vita quotidiana rivolgendosi alle persone, alle famiglie, alla collettività. Lo sportello contiene informazioni sulla rete cittadina dei servizi sociali e socio sanitari e fornisce informazioni, suggerimenti e servizi offerti dalle istituzioni e dalle associazioni di base. Ciò permette di andare incontro ai cittadini nei luoghi dove vivono ed offrire, a coloro che lo desiderano, orientamento, sostegno, aiuto, facilitazioni nelle relazioni tra persone. È un servizio «aperto» che opera in collaborazione con i cittadini ed insieme alle famiglie e ai gruppi, che scopre le opportunità e le potenzialità della comunità, valorizzando le capacità personali come patrimonio utile a se stessi e agli altri, per affrontare i momenti difficili della vita.

m.r.d.c.



Condizionatori d'aria, pubblicata la graduatoria

Assegnati fino a 200 euro agli anziani aventi diritto

E' stata pubblicata la graduatoria degli aventi diritto al contributo finanziario per l'installazione di un condizionatore d'aria. L'iniziativa, prevista dal piano regionale delle politiche sociali, è finalizzata al miglioramento delle condizioni di vita domestica degli anziani e alla prevenzione di patologie causate dal caldo eccessivo, durante la stagione estiva. I destinatari dei contributi sono i cittadini residenti nei Comuni di Canosa, Minervino e Spinazzola con un'età superiore ai 65 anni, che hanno acquistato ed installato, dalla data di pubblicazione del bando fino al 31 luglio scorso, un impianto di climatizzazione nella propria abitazione. I beneficiari sono 23 per Canosa, 13 per Spinazzola e 11 per Minervino, anziani che vivono da soli e con reddito minore. L'importo assegnato, quale contributo alle spese sostenute, è pari alla metà del costo dell'apparecchio, comprese le spese di installazione e comunque non superiore a duecento euro. Questi contributi finanziari sono stati concessi dal coordinamento istituzionale, formato dai Comuni di Canosa, Minervino e Spinazzola, in attuazione delle disposizioni del Piano di zona.

Per fronteggiare l'emergenza caldo in favore delle persone anziane, così come previsto dalla deliberazione della giunta regionale n. 1871 del 30 novembre dello scorso anno, lo schema di avviso pubblico ed il modulo di domanda per l'acquisto di condizionatori d'aria (caldo-freddo) fu approvato con determinazione n. 167 del 4 luglio scorso.

m.r.d.c.



L'11 GENNAIO PARTE LA STAGIONE TEATRALE CANOSINA

Sette appuntamenti tra prosa e musica

Torna a Canosa la stagione teatrale del Teatro Pubblico Pugliese, promossa dall'Assessorato alla Cultura. Un appuntamento che si rinnova per il terzo anno consecutivo, dopo avere conseguito un notevole successo di pubblico negli anni precedenti. Una stagione ricca di appuntamenti che avrà inizio l'11 gennaio prossimo presso il cineteatro "Scorpion". L'assessore ha evidenziato il rilevante successo di pubblico riscontrato nella passata stagione, che ha registrato il tutto esaurito in quasi tutte le rappresentazioni. «*notevole consenso della platea - ha affermato l'assessore alla Cultura, Nicola Casamassima - è stato il punto da cui si è partiti per stilare il nuovo cartellone teatrale realizzato in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese. Sette le rappresentazioni previste in calendario che sicuramente incontreranno il favore di un pubblico eterogeneo per gusto e per età*». Il cartellone 2005/2006 si avvarrà non solo della presenza di noti ed affermati protagonisti della scena teatrale nazionale, ma anche di rappresentazioni che spaziano dai classici fino ad arrivare ad opere di autori contemporanei.

11 gennaio 2006

NUOVO TEATRO NUOVO STABILE
di Innovazione

■ L'EREDITIERA

ARTURO CIRILLO
MONICA PISEDDU

Regia ARTURO CIRILLO
Di A. Ruccello e L. Guida
Genere: Innovazione

28 gennaio 2006

Il Globo

■ NINA

CATERINA COSTANTINI
ORSO MARIA GUERRINI

Regia CLAUDIO INSEGNÒ
Di André Roussin
Traduzione e adattamento di Giovanni Antonucci
Genere: Classico, del teatro leggero francese

1 marzo 2006

Angeli Custodi Manag.

■ "TOSCA" ROMANA

Omaggio a Gabriella Ferri

Regia MASSIMO VENTURIELLO
Di Roberto Agostini
Genere: Musicale



14 febbraio 2006

Gli Ipocriti

■ 'O SCARFALLETTO

GIOVANNI ESPOSITO,
MIMMO ESPOSITO, ERNESTO LAMA

Regia Armando Pugliese
Di Eduardo Scarpetta
Adattamento Eduardo De Filippo
Genere: Commedia

16 marzo 2006

Anonima G.R.

■ MORTE TUA, VITA MEA

DANTE MARMONE
TIZIANA SCHIAVARELLI
MIMMO PESOLE

Scritto e diretto da DANTE MARMONE
Genere: Comico

5 aprile 2006

Doppiaeffe

■ IL MISANTROPO

MARIANO RIGILLO
ANNATERESA ROSSINI

Regia ROBERTO GUICCIARDINI
Di Molière
Traduzione e adattamento Roberto Guicciardini
Musiche Molière
Genere: Classico

21 aprile 2006

Diana Oris

■ IL MEDICO DEI PAZZI

CARLO GIUFFRÈ

Regia CARLO GIUFFRÈ
Di Eduardo Scarpetta
Genere: Eterna Napoli

PRESENTATO "MALVAROSA" AL CIRCOLO AL CORSO

"Incontri con l'autore"

Raffaele Nigro ha inaugurato gli appuntamenti letterari

Grande successo per il primo appuntamento di «Incontri con l'autore» organizzato dall'Assessorato comunale alla Cultura, in collaborazione con «Antica libreria del Corso». «*Da tempo desideravo, sia come cittadino che in qualità di assessore alla Cultura, che nella nostra città si tenessero degli incontri letterari - ha dichiarato l'assessore Nicola Casamassima. Già da tempo ne avevo parlato con la librai Teresa Pastore dichiarandomi disponibile ad organizzare tali incontri. Perciò quando mi è pervenuta la richiesta per questo primo incontro, ne sono stato profondamente contento. Sappiamo tutti che la lettura di un libro è alla base della formazione umana, sociale e culturale dell'uomo*». Ha inaugurato l'iniziativa, il 15 novembre scorso, il giornalista e scrittore Raffaele Nigro che ha presentato il suo ultimo lavoro «Malvarosa», un appassionante romanzo nel quale si intrecciano l'immigrazione e l'integrazione, la cultura e il lavoro. L'autore si è intrattenuto a lungo in libreria, ha conversato con i tantissimi canosini che hanno voluto incontrarlo e per ognuno di loro ha riservato una dedica sulla copia del romanzo. Durante la presentazione di «Malvarosa» al «Circolo al Corso», Nigro ha ripercorso le tappe del suo vissuto da scrittore, partendo dal 1987 epoca del suo primo lavoro, «I fuochi del Basento» da lui definito come: «Un successo improvviso e inaspettato», per il quale si aggiudicò il Premio Supercampielo. «*Ringrazio il nostro ospite - ha concluso l'assessore alla Cultura - la cui opera ha fatto conoscere ovunque la nostra terra: questo Sud noto per i suoi stereotipi, ammantato da un passato che ha condizionato la sua crescita e modernità ma che è ben vivo e vuole crescere. Che questo incontro di oggi - ha infine auspicato Casamassima - sia l'inizio di una serie di appuntamenti che ci vedranno crescere come cittadini ma soprattutto come uomini*».



Nicola Casamassima

f.i.

LIBRI - LA TESI DI LAUREA DI FRANCESCO MORRA

Canosa 6 novembre 1943: il tempo si fermò

È stato presentato il 4 novembre scorso all'Oasi Minerva il volume "Canosa di Puglia - Il mistero di una incursione aerea - 6 novembre 1943". Il testo, scritto dal concittadino Francesco Morra (nella foto), è la tesi relativa all'incursione aerea su Canosa del 6 novembre 1943, che l'autore ha discusso il 20 gennaio scorso per il Master in "Storia e Storiografia multimediale" dell'Università Roma tre. «*Un libro importante - ha detto l'assessore alla Cultura, Nicola Casamassima - poiché mira a fare chiarezza su quel tragico e misterioso episodio della II Guerra Mondiale che colpì la nostra città distruggendo intere famiglie, provocando decine di morti e feriti*». La ricerca di Morra è stata condotta sulla base di una rigorosa impostazione scientifica e storico-metodologica che ha dato i suoi frutti. «*È stato possibile, infatti, ritrovare documentazione del tutto inedita, come i fondi della Luftwaffe, consultati da Morra presso l'Archivio Militare Tedesco di Friburgo*». Un lavoro che, per il suo rigore scientifico, è stato pubblicato sulla rivista "Il secondo Risorgimento d'Italia". «*A Francesco Morra va il nostro sentito ringraziamento - ha detto Casamassima - per la sua tenacia nel lavoro svolto, per aver proseguito il suo scopo di "cercare la verità", per avere dimostrato attaccamento alle sue radici, per fare da stimolo a tutti noi, e soprattutto ai giovani affinché non dimentichino e siano fieri ed orgogliosi di essere "canosini"*».



f.i.



TURISMO

Canosa protagonista a Paestum

L'Amministrazione comunale punta allo sviluppo del turismo culturale, scolastico, religioso ed eno-gastronomico

Uno stand affollatissimo che ben risponde alle nuove tendenze turistiche. Ha riscosso un grande successo di pubblico la partecipazione di Canosa alla VIII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum, città capace di proporre un ampio ventaglio di proposte allettanti per i cultori del turismo culturale. «Il grande interesse suscitato dal nostro stand – ha detto Michele Marcovecchio, assessore al Turismo – è dovuto alla nuova tendenza di puntare sempre più verso un turismo culturale, archeologico e studentesco. E nessuna città pugliese più di Canosa è in grado di poter offrire un ventaglio così ricco di storia e archeologia». La "Borsa mediterranea del turismo archeologico" svoltasi presso il Centro espositivo "Ariston" di Paestum, dal 17 al 20 novembre, è diventata ormai un importante appuntamento annuale per gli addetti ai lavori, per la Comunità scientifica internazionale e per i media. La Borsa favorisce la commercializzazione di prodotti turistici, contribuisce all'incremento delle opportunità economiche e occupazionali ed è diventata importante punto di riferimento nazionale ed internazionale del turismo e della cultura. Alla Borsa di Paestum, infatti, si incontrano tour operator di ogni parte del mondo. In programma il 18 novembre scorso, presso la sala Apollo del Centro



Marisa Corrente con Michele Marcovecchio

Espositivo "Ariston" di Paestum, l'incontro sul tema "Puglia Imperiale, città d'arte diffusa: origini antiche di una nuova identità turistica". Ad introdurre i lavori è stato Luigi Simone, amministratore unico Agenzia Puglia Imperiale Turismo, e Michele Marcovecchio, assessore al Turismo del Comune di Canosa. Interverranno Marisa Corrente, Giovanna Pacillo e Annamaria Tunzi, della Soprintendenza Archeologica della Puglia; Giuliano Volpe, dell'Università degli Studi di Foggia. «L'Amministrazione comunale sta improntando una politica di sviluppo rivolta al turismo culturale, scolastico, religioso ed eno-gastronomico, affinché questa risorsa possa diventare strategica per l'economia della città di Canosa. Al di là delle sterili polemiche fatte da chi non ha mai proposto nulla per lo sviluppo della città, ritengo che la presenza a Paestum così come a tutte quante le

altre manifestazioni fieristiche di portata internazionale, è significativa per la nostra città, poiché sviluppa forti sinergie tra enti e operatori turistici» ha sottolineato Marcovecchio. Lo stand realizzato dal Comune di Canosa insieme alla Fondazione Archeologica canosina, è stato curato da esperti del settore che hanno illustrato ai visitatori le bellezze archeologiche e gli itinerari turistici di Canosa. A sostegno degli operatori del settore alberghiero e della ristorazione che hanno aderito al protocollo d'intesa del sistema turistico locale "Insieme con la capacità di crescere", promosso dall'Assessorato comunale al Turismo, l'Amministrazione comunale si è fatta carico di esporre il materiale pubblicitario delle strutture ricettive di Canosa. «Presso il salone espositivo erano presenti 180 espositori, 110 corrispondenti provenienti dall'estero, centinaia di operatori turistici provenienti da tutto il mondo – ha concluso Marcovecchio. È segno che la città di Canosa può e deve essere inserita in un circuito culturale internazionale, soggetto d'interesse turistico centrale anche nella Sesta provincia pugliese».

Francesca Lombardi

"INSIEME CON LA CAPACITÀ DI CRESCERE"

Siglato protocollo d'intesa sul sistema turistico locale

Su iniziativa dell'assessorato al Turismo-Ufficio di Accoglienza Turistica, è nato il protocollo d'intesa sul sistema turistico locale: "Insieme con la capacità di crescere". Dopo i diversi incontri, dedicati al confronto tra gli operatori del settore alberghiero, della ristorazione e tra le associazioni culturali, sull'argomento riguardante le problematiche del sistema turistico locale, si è raggiunto l'obiettivo di avere una visione di insieme sul tema, tale da spianare il percorso all'avvio di una politica equilibrata ed armonica sull'offerta turistica della città di Canosa di Puglia. L'esigenza primaria è risultata quella di destagionalizzare l'utenza turistica nella Città coinvolgendo i mercati provinciali, regionali, nazionali ed internazionali, allo scopo di operare in collaborazione tra le istituzioni e le realtà economiche e produttive della Città. Tutto ciò al fine di sostenere le iniziative e le azioni valide per la valorizzazione del patrimonio storico artistico archeologico con un occhio vigile all'elemento naturalistico e paesaggistico che dia allo stesso tempo ampio spazio alle risorse agricole ed enogastronomiche locali. «È un'importante iniziativa soprattutto per gli albergatori e ristoratori del posto che potranno così coordinare meglio la loro attività, che sarà divulgata dallo stesso ufficio Informazione ed Accoglienza Turistica della Città - ha dichiarato Michele Marcovecchio, assessore al Turismo. Ciò dimostra anche una maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione verso una politica di sviluppo del turismo culturale, religioso ed enogastronomico, affinché il turismo possa diventare risorsa strategica per la crescita economica della città di Canosa», ha concluso Marcovecchio.

f.i.

SCUOLA Gite scolastiche gratuite per visitare il patrimonio archeologico canosino

Gite scolastiche e viaggi d'istruzione per visitare il patrimonio archeologico canosino. È quanto propone di organizzare il Comune di Canosa, Assessorato al Turismo, in collaborazione con la Fondazione Archeologica Canosina, per promuovere e valorizzare le testimonianze di secoli di storia e di cultura. Le visite ai siti e monumenti archeologici saranno assicurate da personale specializzato messo a disposizione della Fondazione Archeologica Canosina. L'invito a visitare il patrimonio storico, archeologico, artistico e culturale di Canosa

è rivolto, da parte dell'assessore al Turismo, Michele Marcovecchio, a tutte le scuole di ogni ordine e grado, ma in particolare modo alle scuole del territorio della Sesta provincia. «L'iniziativa avviata in collaborazione con la Fondazione Archeologica Canosina - spiega Marcovecchio - rientra in un programma più ampio dello sviluppo turistico della nostra città, che non rimane fermo solo al periodo estivo ma è mirato a destagionalizzare l'offerta turistica e la promozione del territorio, potendo contare sull'immenso patrimonio archeologico e

culturale. L'invito rivolto ai dirigenti scolastici dei Comuni della Bat ha come obiettivo, attraverso le gite e i viaggi d'istruzione, la conoscenza della storia millenaria di Canosa, madre storica della nuova provincia pugliese». L'accesso alle aree, ai musei e monumenti per gli studenti è gratuito. Per informazioni contattare l'ufficio lat, Informazione e accoglienza turistica al numero di telefono e fax 0883.611176 o contattare la Fondazione Archeologica Canosina al numero 328.6650994.

f.i.



SBOCCIA UN NUOVO ORGANO PER IL COMUNE

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Grazie al CCR sarà favorita la partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità

Nasce a Canosa il primo Consiglio Comunale dei Ragazzi.

L'elezione del CCR, proposto dal presidente del Consiglio Comunale, Gennaro Caracciolo, dovrebbe svolgersi nei primi mesi del 2006 all'indomani dell'approvazione del nuovo statuto da parte del Consiglio Comunale. L'istituzione dell'organo favorisce il coinvolgimento e la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alla vita della propria comunità. A comporlo saranno 20 ragazzi e il sindaco, eletti direttamente da tutti gli iscritti alle classi III, IV e V della scuola primaria e I, II e III della scuola media.

«Attraverso questo strumento di partecipazione i ragazzi hanno l'opportunità di sperimentare concretamente la "politica" - spiega **Gennaro Caracciolo** (nella foto) - sicuramente con ingenuità ed inesperienza, ma forse proprio per questo con una carica di innovatrice freschezza. La discussione ed il confronto preparano i ragazzi ad una vita da adulti più consapevole e impegnata, potenziando la loro capacità di organizzazione e di scelta. L'obiettivo è quello di dare ai ragazzi la possibilità di esprimere opinioni su argomenti che li riguardano direttamente ed essere da stimolo e incentivo al Consiglio Comunale degli adulti che si prepara ad ascoltarli, a capirli e a tener conto delle loro proposte».

Maria Rosaria Di Chio

Che cos'è il CCR

I CCR sono momenti di educazione alla partecipazione per tutti i cittadini, e diventano occasione di intervento positivo in quanto le condizioni di vita dei bambini costituiscono gli indicatori ambientali primari della vita di tutta la comunità. In altre parole i CCR rendono i bambini e i ragazzi cittadini a tutti gli effetti. Per raggiungere tale scopo i ragazzi necessitano del sostegno di adulti maturi e responsabili, disposti all'ascolto e all'osservazione, ossia di facilitatori. I primi adulti che si debbono impegnare in tal senso sono il sindaco e gli amministratori comunali. A loro si affianca la scuola, che adatta a tal fine parte della sua didattica, e i cui insegnanti si fanno tramite tra la scuola stessa, la famiglia, il comune e le altre forze sociali.



Come nasce

I Consigli Comunali dei Ragazzi nascono in Francia nel 1979, anno internazionale dell'infanzia, a Schiltinheim, un piccolo comune della Francia dell'est. Da allora sono stati creati in Francia oltre mille CCR, presso comuni che si sono organizzati in una struttura denominata ANACEJ (Association National des Conseillers d'Enfants et de Jeunesse).

In Italia i primi CCR sono nati con atti volontari dei sindaci che hanno raccolto l'invito dell'UNICEF ad attivarsi in tal senso, secondo il principio per cui il sindaco è il "Difensore Civico dei Bambini". Nel 1995 nasce in Italia "Democrazia in Erba", l'equivalente dell'ANACEJ in Francia. Negli ultimi anni nel nostro paese e nell'intera Europa il numero dei CCR è in continuo aumento al punto tale da dar vita all'associazione europea "Youth Placet", che promuove forme similari di partecipazione dei giovani.

IL PUNTO SUI TEMI ISTITUZIONALI

Canosainforma si arricchisce di una nuova rubrica

Il periodico **Canosainforma**, notiziario di informazione dell'attività della Giunta comunale, articolato per settori di intervento, si arricchisce di un nuovo spazio.

Con recente comunicazione indirizzata al Presidente del Consiglio Comunale, il Sindaco, anche raccogliendo specifici inviti espressi da più parti, ha inteso riservare una rubrica dedicata ai temi istituzionali oggetto di dibattito tra le forze politiche. L'occasione potrà essere propizia per conseguire un ulteriore momento di riflessione sulle tematiche di maggiore risalto e di maggiore interesse della collettività, dal confronto sui provvedimenti adottati o adottandi, alla discussione su specifici ordini del giorno di rilievo generale. Gli approfondimenti monotematici potranno consentire una più chiara espressione dei differenti punti di vista o delle diverse indicazioni e sollecitazioni all'attività di governo dell'esecutivo locale. **Per la trattazione delle singole tematiche, così come individuate in sede di Conferenza dei capigruppo, sarà riservato pari spazio alle coalizioni di maggioranza ed opposizione assicurando, altresì, nell'ipotesi in cui gli interventi non siano rappresentativi dell'intero schieramento ma dei singoli partiti, una proporzionata alternanza.** L'attività di coordinamento per la parte di cui poco innanzi sarà a cura del Presidente del Consiglio Comunale che si raccorderà con la Direzione di redazione per la preventiva individuazione delle caratteristiche del materiale da pubblicare.

m.r.d.c





Foto di copertina: Palazzo Iliceto, Canosa

NUMERI UTILI

Polizia di Stato 113 - 0883.669311
Carabinieri 112 - 0883.661010 - 0883.613820
Vigili del Fuoco 115
Guardia di Finanza 117
Polizia Municipale 0883.661014
Vegapol 0883.617000
Metronotte 0883.663026
Soccorso stradale 0883.662010

Posto Telefonico Pubblico

Tabaccheria Fasanelli Donato 0883.662603

Ospedale "Caduti in guerra"

Pronto Soccorso 0883.641304, 0883.662156, 0883.661462
Centralino 0883.641111
Guardia Medica 0883.641301

Sim - Igiene Mentale 0883.641368
Consultorio familiare 0883.641368
Vigili Sanitari 0883.641366

Ufficio Veterinario 0883.641367

Enti Morali

Oer - Operatori emergenza radio 0883.611393
Misericordia 0883.612628
Frates 0883.616055
Tribunale per i Diritti dei Malati 338.8583871

Biblioteche

Crsec Bari 2, via Parini n.48: 0883.663618

Palazzo di Città

Centralino 0883.610111
Urp 0883.615707
Ufficio Stampa 0883.610206
Raccolta rifiuti ingombranti 800.054040
Ufficio Piano di Zona 0883.662183
Politiche Sociali e Sportello di Cittadinanza 0883.663232

Centro territoriale per l'impiego

(ex Ufficio collocamento) in via Venezia 0883.662113

Cimitero comunale 0883.661515
Poste Italiane 0883.669711
Acquedotto guasti 800.735735
Enel 800.900800
Italgas (guasti) 800.900999
Ferrovie, Informazioni (ore 7-21) 848.888088

Museo Civico 0883.663685
Pro Loco 0883.611619
Fondazione Archeologica Canosina
Palazzo Sinesi 0883.664043

Parrocchie

Cattedrale San Sabino 0883.662035
Gesù Liberatore 0883.613262
Gesù e Maria 0883.661596
Maria Ss del Carmine 0883.661052
Maria Ss del Rosario 0883.661964
San Francesco 0883.661048
San Giovanni al piano 0883.664401
Santa Teresa 0883.663515
Maria Ss. dell'Assunta 0883.616940
Sant'Antonio - Loconia 0883.619993

Farmacie

Centrale 0883.661426
De Pergola 0883.661038
Di Nunno 0883.661021
Fontana 0883.661838
Malcangio 0883.661419
Quinto snc 0883.661144
Tota, 0883.661136

Scuole

Scuola elementare, corso Roma 1: 0883.619 996 - Loconia
Scuola elementare Enzo de Muro Lomanto
Il Circolo didattico - Sede via Santa Lucia 36: 0883.661 407
Scuola elementare Mauro Carella - Via Piano San Giovanni: 0883.661 115
Succursale, via Del Vento: 0883.615 212
Scuola elementare Mazzini, corso Garibaldi: 0883.661 116
Scuola elementare statale Il circolo E. De Muro Lomanto, viale I maggio: 0883.617754
Scuola materna, via Settembrini: 0883.612 541
Scuola materna Kennedy, via Corsica 124, 0883.662 722
Scuola materna Pastore Paolo e Lucia, v. De Gasperi 0883.661 149
Scuola materna statale, via Fontana vecchia: 0883.661 524
Scuola materna statale Il Circolo Didattico, viale I maggio: 0883.664 168
Scuola media statale Guglielmo Marconi, via Parini: 0883.662 589
Scuola media statale Bovio, via Bovio 52: 0883. 661 533
Scuola media statale Ugo Foscolo, via Settembrini: 0883. 661 457
Scuola materna Antonio Maria Losito, via Bovio 0883.662771
Scuole pubbliche Distretto due, via Piave 87: 0883. 612 977
Liceo Scientifico, via Settembrini: 0883. 614 246
Istituto tecnico commerciale statale Luigi Einaudi, via Settembrini, 160: 0883.661 013
Istituto professionale di stato per il Commercio, via De Gasperi: 0883.617792
Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente, Viale I maggio: 0883.661 097
Istituto maschile San Giuseppe, via Santa Lucia 19/a: 0883. 661 068
C.F.P. - OFMI via Mentana, 5, tel. 0883. 661282 ore 8,30 -13,30
Scuola materna "Eugenio Ferrara" via Mentana, 1. Tel. 0883 661059

Le vostre lettere, commenti e riflessioni, potranno essere depositate presso la cassetta apposita, situata presso l'Urp, oppure inviate all'indirizzo di posta elettronica ufficio.stampa@comune.canosa.ba.it